



COMUNE DI MODENA

N. 33/2023 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/11/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno nove del mese di novembre (09/11/2023) alle ore 14:45, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		NO	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA		SI		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 33

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CARPENTIERI, FRANCHINI, DI PADOVA, VENTURELLI, LENZINI, REGGIANI, BIGNARDI, MANICARDI, CONNOLA, BERGONZONI, GUADAGNINI, FORGHIERI, CARRIERO, FABBRI (PD) AVENTE PER OGGETTO: "SICUREZZE URBANE", INDIRIZZI POLITICI E VERIFICA URGENTE DEGLI IMPEGNI PRESI DAL GOVERNO NAZIONALE PER MODENA

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata Mozione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 21: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Scarpa, Silingardi, Stella, Venturelli

Contrari 6: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Prampolini, Rossini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Cugusi, De Maio, Manenti Reggiani ed il Sindaco Muzzarelli.

““ PREMESSO CHE

- Sempre di più oggi si parla di sicurezza urbana che deve essere affrontata in un'ottica di sicurezza integrata;
- Per sicurezza urbana, si intende il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso una serie di interventi, quali quelli di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato e gli enti territoriali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;
- Per sicurezza integrata, si intende l'insieme degli interventi assicurati da Stato, regioni ed enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza con la finalità del benessere delle comunità territoriali;
- Pertanto, sebbene il tema della prevenzione e contrasto della criminalità che deve prioritariamente garantire lo Stato sia ancora centrale, ad esso si affiancano anche altre tematiche quali la rigenerazione urbana delle aree degradate, la vivibilità delle città, la sicurezza stradale, il sostegno alle vittime di reati, che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo;

RICHIAMATI

- I contenuti del “Patto per Modena Sicura” sottoscritto tra Prefettura e Comune di Modena (DG nr. 459/2022); rinnovato nel settembre 2022 con durata triennale;
- Le precedenti mozioni discusse e votate in Consiglio Comunale nella corrente consiliatura in merito alle “sicurezze urbane” e alle istanze del territorio modenese nei confronti del Governo [vedasi: mozioni approvate dell'1/10/2020 e del 12/12/2022, in ordine all'elevazione della Questura di Modena];
- Le dichiarazioni del Governo e in particolare del Ministro Dott. Matteo Piantedosi in merito agli organici delle FFPP e in merito all'elevamento di fascia della Questura espresse durante la visita ufficiale dello scorso agosto 2023 in città con la Sua partecipazione al COSP;
- Le decisioni del Governo in merito alla rimodulazione nazionale del programma Strade Sicure con impatto significativo sulla città di Modena;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- Tra le azioni che possono concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di più sicurezza vi sono l'interconnessione delle sale operative della polizia locale con quelle delle forze di polizia e i sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e delle attività a rischio (sistema di videosorveglianza);
- L'Amministrazione Comunale ha presentato nel luglio 2019, come primo atto politico della presente consiliatura, il Piano delle Sicurezze Urbane contenente indirizzi, politiche, azioni e attività strutturate e trasversali all'Ente per concorrere alla sicurezza e alla qualità di vita della città e che il medesimo Piano è stato poi aggiornato in più occasioni durante il mandato di Governo Locale;
- Le linee di intervento previste dal Piano comunale per le Sicurezze, coerenti con il Patto per Modena Città Sicura sono:
 - Presidio formale del territorio
 - Sviluppo del sistema di videosorveglianza cittadino
 - Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
 - Progetti di comunità (Controllo di Vicinato)
 - Prevenzione dei reati e sostegno alle vittime
 - Educazione alla legalità a scuola e sul territorio
 - Sicurezza Stradale
 - Potenziamento della Polizia Locale

TUTTO CIO' PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- Continuare ad attivarsi nelle opportune sedi politiche e istituzionali, anche tramite gli eletti modenesi in Parlamento di ogni appartenenza politica, per richiedere al Governo di attuare la promessa di elevamento della Questura di Modena, entro il 2023, in fascia A con il conseguente adeguamento strutturale degli organici e delle dotazioni;
- Richiedere formalmente al Governo e al Ministero competente il ripristino dei tagli del programma "Strade Sicure" a Modena;
- Attivarsi nelle opportune sedi politiche e istituzionali, anche tramite gli eletti modenesi in Parlamento di ogni colore politico, per evitare tagli e rimodulazioni delle risorse PNRR destinate ai progetti di rigenerazione urbana assegnati (o già cantierati) a Modena [tra questi il Parco XXII Aprile e tutta la fascia nord della città];
- Attuare ai sensi della Legge Regionale n°24/2003 il progetto di sicurezza urbana e relative misure previste per il Parco-Lago di Modena Est, quale esempio concreto di rigenerazione urbana e contrasto all'insicurezza;
- Consolidare a fianco e a valle degli interventi di rigenerazione urbana le necessarie misure di accompagnamento sociale e contrasto all'emarginazione, anche con il coinvolgimento dell'associazionismo e della cittadinanza attiva: cultura, attività di sostegno, animazione, aggregazione giovanile, promozione della cittadinanza attiva, tematiche ambientali, legalità ed educazione civica;
- Completare il piano di assunzioni 2023 nel corpo della Polizia Locale e prevedere anche la copertura dei posti di agente/ispettore nella programmazione occupazionale 2024;
- Rendere operativo il nuovo presidio di Piazza Matteotti con la realizzazione del nuovo Punto Città Sicura con un progetto a 360° gradi che affianchi alla Polizia Locale anche altre presenze o attività;
- Accelerare e ampliare gli investimenti sulla videosorveglianza e telecamere per lettura targhe per raggiungere l'obiettivo politico di consiliatura di arrivare a 450 telecamere attive in città, compresa anche una verifica rispetto alla nuova zona Ex Amcm "Parco della Creatività";
- Sostenere e innovare, in collaborazione con le Istituzioni statali, le FFOO e la Polizia Locale, il progetto di Controllo di Vicinato con i relativi gruppi di cittadini coinvolti;

- Garantire la copertura economica nel prossimo bilancio previsionale 2024-2026 per i diversi progetti di prevenzione dei reati e sostegno alle vittime previsti dall'Amministrazione comunale (anche con il sostegno della Regione Emilia Romagna) come ad esempio Fondo Vittime, Sportello Non da Soli, Progetto ERVIS ecc...
- Consolidare i Servizi di Educativa di Strada e le altre attività di prevenzione per la promozione del benessere in adolescenza in un'ottica di prevenzione e di promozione alla salute e agli stili di vita sani dei giovani, anche a contrasto delle dipendenze;
- Garantire la copertura economica nel prossimo bilancio previsionale (anche verificando la conferma dei contributi del Governo) per le diverse attività di promozione ed educazione alla legalità sia a scuola che sul territorio: itinerari didattici, internet sicuro, voce al dialogo, percorsi di legalità etc...;
- Dare priorità ai controlli di Polizia Locale in materia di sicurezza stradale e consolidare i diversi progetti di sensibilizzazione e prevenzione sulla 'guida sicura' e le azioni integrate per il contrasto all'incidentalità stradale alcol e droghe. ””